

RIMBORSI PRENOTAZIONI ASL: PIETRUCCI, "SI TOLGONO MULTE A NO VAX E SI PUNISCONO CITTADINI STREMATI"

17 Dicembre 2024



L'AQUILA - "Si tolgono le multe ai No Vax e si puniscono i cittadini che non hanno annullato le prenotazioni sanitarie di 10 anni fa".

Così, in una nota, il consigliere regionale Pd Pierpaolo Pietrucci intervenendo in merito alle richieste di rimborso, inviate dall'Agenzia delle Entrate per conto della Asl aquilana, per prenotazioni di visite ed esami non disdette, risalenti anche al 2015. [\(Qui il link\)](#)

"Non mi stupisce affatto che nel sondaggio curato da 'Affari Italiani' sui presidenti di Regione più apprezzati d'Italia, Marco Marsilio risulti all'ultimo posto della classifica: forte con i deboli e debole con i forti, da quando è alla guida della Regione sembra voglia punire gli abruzzesi a suon di multe e riscossione crediti", aggiunge Pietrucci.

"Lo scorso anno - continua - migliaia di contribuenti residenti nel cratere Sisma 2009 si sono visti recapitare dall'Agenzia delle Entrate una cartella esattoriale con la quale la Regione Abruzzo richiedeva il pagamento del bollo auto riferito al 2009, anno del terremoto: quindici anni fa, un tempo immemore eppure brevissimo per chi quella notte perse tutto e che solo per chi vive e risiede a Roma sono trascorsi serenamente. Oggi Marsilio avalla l'operato della ASL1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila che sta chiedendo il recupero di prenotazioni non annullate, di quelle effettuate e anche di quelle esenti dal pagamento riferite agli anni 2014, 2015 e 2016".

"Presenterò dunque una interrogazione al presidente della Regione - annuncia Pietrucci - per avere chiarimenti urgenti in merito alle migliaia di lettere di avviso di pagamento che l'Agenzia delle Entrate dell'Aquila sta inviando per conto dell'ASL 1 ai sensi dell'art. 3 comma 15 del d.lgs. 124 del 29 aprile 1998. Considerato che tali eventuali crediti risulterebbero prescritti dopo 5 anni, chiedo che il signor Presidente intervenga urgentemente sulla Direzione Generale della Asl 1 e sulla Direzione sanitaria per porre fine a richieste che sono vessazioni ingiuste sui cittadini già pesantemente stremati dal caro vita,

dall'inflazione galoppante e, non da ultimo, da un sistema sanitario vergognoso”.

“Senza nascondersi, Marsilio dica pubblicamente se ritiene giusto chiedere questi pagamenti – addirittura arretrati fino a 10 anni e pretendendoli anche da chi ne è esentato. E dica anche se non considera vergognoso che la sua destra al Governo cancelli le multe ai No Vax che con i loro comportamenti hanno messo a rischio la vita delle persone durante la pandemia, per accanirsi invece e far pagare chi cercava solamente di farsi curare”, conclude.